

# Camera Penale di Trieste

## Prof. Sergio Kostoris



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

### **Presidenza:**

giadrossi@studiolegalegiadrossi.it

34122 TRIESTE Via Santa Caterina da Siena 5

Cari amici,

ieri sera si è riunito il consiglio della Camera penale di Trieste per discutere dell'astensione proclamata dall'OCF e vagliare la necessità di eventuali iniziative a seguito della ben nota emergenza.

Nel corso della riunione ci siamo incontrati con il presidente e il vice presidente del COA di Trieste per assumere informazioni di prima mano, essendosi appena conclusa una riunione con il Presidente della Corte d'Appello e altri magistrati del distretto.

Si è deciso di rimettersi alla decisione del COA per le seguenti ragioni:

- a) è rimarchevole che non siano stati assunti dal Governo dei provvedimenti a valenza nazionale contenenti le regole da rispettare nelle Aule di Giustizia e nei rapporti con la Magistratura, le Forze dell'Ordine e nei luoghi di detenzione; ciò è stato lasciato alla discrezionalità dei Presidenti delle Corti d'Appello e dei singoli magistrati con il prevedibile risultato di una miriade di iniziative estemporanee;
- b) l'astensione proclamata dall'OCF senza il doveroso preavviso è di assai dubbia legittimità e un'adesione ieri sera della Camera penale di Trieste sarebbe stata inopportuna e irrispettosa nei confronti del COA che oggi sarà chiamato ad assumere una decisione.

L'Avvocatura italiana, l'UCPI e le Camere Penali sono chiamate a dare dimostrazione di serietà, unitarietà e compostezza proprio per distinguersi dai comportamenti superficiali e irresponsabili da altri assunti.

Ieri sera la Camera penale di Trieste ha votato inoltre una richiesta al COA affinché siano monitorate e censurate le iniziative di quei magistrati che, dichiarando di preoccuparsi per la loro salute, hanno assunto comportamenti irrispettosi nei confronti di avvocati e imputati.

La Camera penale di Trieste, infine, non ha ritenuto opportuno proclamare autonomamente un'astensione trattandosi di argomento che coinvolge l'intera Avvocatura e non solo gli avvocati penalisti che, a Trieste, dovranno decidere se indire una nuova astensione nel caso in cui non dovesse - a breve - essere sottoscritto il protocollo che sblocchi la liquidazione dei compensi dei difensori.

Un abbraccio

Trieste 6 marzo 2020

Il Presidente

Alessandro Giadrossi